

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO.

PROVINCIA DI POTENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. felice viscanti

Organo di revisione

Estratto da Verbale n. 80 del 18 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nella riunione odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Palazzo San Gervasio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzo San Gervasio, 18 settembre 2014

Il Revisore Unico

Dott. felice viscanti

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. felice viscanti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11 settembre 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10 settembre 2014 con delibera n. 114 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

bilancio pluriennale 2014/2016;

- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), riferita al al periodo 2013/ 2015 ed assunta con deliberazione di G.C. n. 177 del 27/11/2013
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso in sede di G.C. n. 114 dal responsabile del servizio finanziario in data 10 settembre 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato in data 28.11.2013, da disposizioni dello Stato.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge n. 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel 2013 è stato applicato direttamente sul bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per €. 149.637,81.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 143.637,81 spese correnti non ripetitive;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.495.044,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.764.240,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	716.996,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	662.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	610.551,87		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	585.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	913.695,09	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	969.135,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	612.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	612.500,00
<i>Totale</i>	5.933.788,47	<i>Totale</i>	6.007.876,37
Avanzo di amministrazione 2013 applicato	74.087,90	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.007.876,37	<i>Totale complessivo spese</i>	6.007.876,37

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo I	2.688.855,82	2.328.687,87	2.495.044,95
Entrate titolo II	614.132,45	799.274,60	716.996,56
Entrate titolo III	351.792,08	472.419,44	610.551,87
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.654.780,35	3.600.381,91	3.822.593,38
(B) Spese titolo I	3.372.809,49	3.727.881,52	3.764.240,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	90.551,38	52.138,20	55.440,55
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	191.419,48	-179.637,81	2.912,10
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	76.521,05	149.637,81	74.087,90
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	30.000,00	25.000,00
-contributo per permessi di costruire		30.000,00	25.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		VIETATO	VIETATO
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	102.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate - Proventi eolico			102.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	267.940,53	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
		definitive	
Entrate titolo IV	218.683,79	1.987.803,99	585.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	218.683,79	1.987.803,99	585.000,00
(N) Spese titolo II	236.552,28	1.957.803,99	662.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	102.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-17.868,49	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	18.000	9.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	25.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- manutenzione straordinaria strade e verde pubblico		25.000
Totale	25.000	25.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	182.000	
- altre risorse - contributi permesso costruire	30.000	
Totale mezzi propri		212.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	450.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		450.000
TOTALE RISORSE		662.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		662.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 74.087,90
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 74.087,90

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	2.614.388,88	2.622.366,83
Entrate titolo II	670.838,06	679.834,50
Entrate titolo III	551.898,34	555.310,43
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.837.125,28	3.857.511,76
(B) Spese titolo I	3.676.609,65	3.694.349,60
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	58.515,63	61.162,16
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	102.000,00	102.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	VIETATO	VIETATO
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	VIETATO	VIETATO
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	102.000,00	102.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate - Proventi eolico	102.000,00	102.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	4.815.000,00	13.020.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.815.000,00	13.020.000,00
(N) Spese titolo II	4.917.000,00	13.122.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	102.000,00	102.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione ne assevera il mantenimento.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13.12.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, alla data di redazione della presente relazione, viene presentata la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 27.11.2013 ad oggetto: "Programma del Fabbisogno del Personale per le annualità 2013/2015.

(l'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	3.464.292	
2010	3.433.036	
2011	3.458.696	3.452.008

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	3.452.008	15,07	520.217,61
2015	3.452.008	15,07	520.217,61
2016	3.452.008	15,62	539.203,65

3. saldo obiettivo

anno	saldo obiettivo	variazioni	obiettivo da
	provvisorio	+/-	conseguire
2014	520.217,61	334.766,00	185.451,61
2015	520.217,61	334.766,00	185.451,61
2016	539.203,65	334.766,00	204.437,65

Le variazioni all'obiettivo sono dovute da:

- o riduzione trasferimenti erariali ex DL 78/2010;

4. saldo utile per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3.822.593	3.837.125	3.855.512
spese correnti prev. impegni	3.764.241	3.676.610	3.694.350
differenza	58.353	160.516	161.162
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
saldo utile di parte corrente	58.353	160.516	161.162
previsione incassi titolo IV	1.480.000	1.150.000	1.250.000
previsione pagamenti titolo II	1.386.273	1.021.000	1.100.000
differenza	93.727	129.000	150.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
saldo utile di parte c. capitale	93.727	129.000	150.000
saldo utile previsto	152.080	289.516	311.162

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo utile previsto	Saldo obiettivo
2014	152.079,65	142.000,00
2015	289.515,63	185.000,00
2016	313.162,16	204.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	120.000		60.000
I.M.U. aliquota base	432.154	421.531	359.531
I.M.U. manovra comunale		1.000	1.000
I.M.U. recupero evasione			176.389
Imposta comunale sulla pubblicità	785	1.000	1.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	2.784		
Addizionale I.R.P.E.F.	172.120	172.720	0
Imposta di scopo per OO.PP.	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	727.843	596.251	597.920
TOSAP	30.000	35.000	35.000
Tassa rifiuti solidi urbani	566.614	584.451	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	29.810
Recupero evasione tassa rifiuti	165.000	0	-
TARES - quota rifiuti/TARI	0	0	596.200
Categoria 2: Tasse	761.614	619.451	661.010
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.195	8.000	8.000
TASI - Tributo servizi indivisibili			173.102
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.173.756		
Fondo di solidarietà comunale		1.104.986	1.055.013
Altri tributi speciali	20.448	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.199.399	1.112.986	1.236.115
Totale entrate tributarie	2.688.856	2.328.688	2.495.045

I.U.C.:

L'imposta, istituita con L. 147/2013, decorrente dall'1/01/2014, risulta trovar fondamento su due presupposti impositivi di cui il primo costituito dal possesso di immobili e collegata alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La I.U.C., è composta da:

- **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in 359.530,80, con una variazione di euro 62.000,20 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 60.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 12.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

- **TARI**

L'ente, avvalendosi delle disposizioni normative attuali, ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 626.010,177.

L'introito totale coprirà il 100% dei costi previsti.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'ente provvederà alla riscossione dell'ultima rata entro il 16.12.2014.

- **T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili)**

Il gettito stimato ad aliquota base dal Dipartimento delle Finanze il 16/06/2014, è pari ad euro 173.102,02.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente non ha inteso modificare le aliquote adottate nel 2013.

Le aliquote 2014 dell'addizionale Irpef da applicare saranno progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

- da 0 a 15.000 – 0.50%;
- da 15.001 a 28.000 – 0.50%;
- da 28.001 a 55.000 – 0.50%;
- da 55.001 a 75.000 – 0.50%;
- oltre 75.001 – 0.50%

senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 176.389,84 tenendo conto che il numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati 2011 Min. Finanze

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 1.055.012,62

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Imu	421.531,00	359.530,80
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	1.104.986,00	1.055.012,62
Totale	1.526.517,00	1.414.543,42

Imposta di scopo

Non istituita.

Imposta di soggiorno

Non istituita.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 35.000,00 tenendo conto del fatto che l'Ente ha inteso confermare le tariffe 2013 di cui alla deliberazione di G.C. n. 76 del 26/06/2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	120.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE (sanzioni ed interessi su ruoli)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si raccomanda all'Ente di attivarsi con solerzia. Si segnala come nel corso del presente esercizio, l'Ente abbia affidato a società esterna tale attività.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito pari ad euro 36.874,56 dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 636.622,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici

I contributi quasi tutti rivenienti dalla Provincia e Unione Comuni, sono previsti in euro 43.500,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	68,175,00	105,887,60	64,38	71,36
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 72 del 26.06.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,38 %.⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 18.000,00. Con atto G.C. n. 74 del 26.06.2014 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

- a) il 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'Ente per € 2.250,00;
- b) il 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale, per € 2.250,00;
- c) il 25% al miglioramento della sicurezza stradale per € 4.000,00;

La quota vincolata è destinata al Tit. I spesa corrente per € 9.000,00.

Tipologia	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
Art. 208	5.839,31	18.000,00	16.000,00	18.000,00

La parte vincolata dell'entrata 50% risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

Tipologie di spese	Impegni 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	9.000,00	7.940,21	9.000,00
Spesa per investimenti			

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	0,00	
al 1/1/2010	2.356,02	
al 1/1/2011	4.520,64	
al 1/1/2012	6.170,64	
al 1/1/2013	16.440,44	
al 1/1/2014	26.417,25	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto i residui riguardano gli anni successivi al 2008.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha mai istituito, tale canone.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	910.108	910.104	908.297	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	127.866	122.659	137.780	12%
03 - Prestazioni di servizi	704.445	717.156	832.942	16%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	1.331.062	1.504.208	1.510.757	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	194.767	188.785	217.725	15%
07 - Imposte e tasse	62.736	62.500	62.500	
08 - Oneri straordinari gestione corr.	41.825	5.000		-100%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		194.444	74.088	-62%
11 - Fondo di riserva		23.025	20.153	-12%
Totale spese correnti	3.372.809	3.727.881	3.764.241	0,98%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 970.079,00 riferita a n. 23 dipendenti compreso il segretario comunale, pari a € 42.208,57 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 110.000,00 pari al 11,34% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per il 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010. Dal 2015 essi sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione deve vigilare sui processi attivati ed evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	904.546,65
2011	902.996,37
2012	885.344,40
2013	884.870,75
2014	884.063,25
2015	
2016	

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	910.108	910.104	908.297
intervento 03			
irap	62.736	62.500	62.500
altre da specificare			
Totale spese di personale	972.844	972.604	970.797
spese escluse	87.500	87.734	86.734
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	885.344	884.870	884.063
spese correnti	3.372.809	3.727.882	3.764.241
incidenza sulle spese correnti	26,25	23,74	23,49

Limitazione trattamento accessorio

Per l'anno 2014 l'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ed è ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010. Dal 2015 le risorse devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

Non previste in bilancio.

Spese soggette a limitazioni

Le disposizioni contenute nei DD.LL. 78/2010, 95/2012, 101/2013 e 66/2014 prevedono limiti a specifiche voci di spesa, che gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, possono rimodulare, fermo restando gli obiettivi complessivi di risparmio (Corte costituzionale, sent. n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012).

Il bilancio di previsione 2014-2016 è coerente con i limiti di spesa, come riepilogato nel seguente prospetto:

ND	Tipologia di spesa	2014		2015		2016	
		Limite	Bilancio	Limite	Bilancio	Limite	Bilancio
1	Studi e incarichi di consulenza						
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2802,48	2798,60	2802,48	2840,57	2802,48	2883,17
3	Missioni	2066,38	1960,00	2066,38	1960,00	2066,38	1960,00
4	Formazione						
5	Autovetture (spese di esercizio)	2709,16	2709,16	2709,16	2749,79	2709,16	2791,03
6	Autovetture (acquisto)						
7	Acquisto mobili e arredi			=====	=====	=====	=====
8	Co.co.co						
TOTALI							

Questo Organo di Revisione suggerisce all'Ente di riportare in sede di consuntivi per gli anni 2015 e 2016 le spese di cui sopra nell'ambito dei limiti stabiliti dalla legge in materia.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 0,98%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Non è stata prevista nel bilancio 2014 alcuna somma.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 74.087,90 in misura pari al 20% del residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità. L'entità stimata dei residui attivi di cui ai Titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 370.439,49.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,54% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 764.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.
così distinto:

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti non sono previsti altri esborsi finanziari nel bilancio 2014.

INDEBITAMENTO

Non è previsto alcun indebitamento, eccezion fatta per l'anticipazione di tesoreria pari ad € 913.695,09.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	3.654.780
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	292.382,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	217.725
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,96%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	74.657

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	217.724,72	251.449,40	243.143,39
% su entrate correnti	5,96	6,56	6,31
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 217.724,72, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.822	3.774	3.684	3.632	3.577	3.519
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	48	54	52	55	58	61
estinzioni anticipate	-	36				
totale fine anno	3.774	3.684	3.632	3.577	3.519	3.458
abitanti al 31/12	5022	5015	4985	4950	4950	4950
debito medio per abitante	0,75149343	0,7345962	0,72858576	0,7226263	0,7109091	0,69858586

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	181	180	234	218	251	243
quota capitale	47	54	52	55	58	61
totale fine anno	228	234	286	273	309	304

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.654.780
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	913.695
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.495.045	2.614.389	2.622.367	7.731.801
Titolo II	716.997	670.838	679.835	2.067.669
Titolo III	610.552	551.898	555.310	1.717.761
Titolo IV	585.000	4.815.000	13.020.000	18.420.000
Titolo V	913.695	927.400	941.312	2.782.407
<i>Somma</i>	5.321.288	9.579.525	17.818.823	32.719.637
Avanzo presunto	74.088			74.088
Totale	5.395.376	9.579.525	17.818.823	32.793.725

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.764.241	3.676.610	3.694.349	11.135.199
Titolo II	662.000	4.917.000	13.122.000	18.701.000
Titolo III	969.136	985.916	1.002.474	2.957.525
<i>Somma</i>	5.395.376	9.579.526	17.818.823	32.793.725
Disavanzo presunto				
Totale	5.395.376	9.579.526	17.818.823	32.793.725

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	908.297	916.500	0,90	916.707	0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	137.780	139.847	1,50	141.944	1,50
03 - Prestazioni di servizi	832.942	814.160	-2,25	825.725	1,42
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	1.510.757	1.472.153	-2,56	1.484.330	0,83
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	217.725	251.449	15,49	243.143	-3,30
07 - Imposte e tasse	62.500	62.500		62.500	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	74.088		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	20.153	20.000	-0,76	20.000	
Totale spese correnti	3.764.241	3.676.610	-2,33	3.694.350	0,48

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	80.000			80.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	450.000	4.785.000	12.990.000	18.225.000
Trasferimenti da altri soggetti	132.000	30.000	30.000	192.000
Totale	662.000	4.815.000	13.020.000	18.497.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	662.000	4.815.000	13.020.000	18.497.000

In merito a tali previsioni si osserva che l'Ente non ha previsto nessuna assunzione di mutui o altro intervento finanziario per il triennio 2014/2016.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti finanziarie.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott. felice viscanti